

Parma

Solidarietà Cerimonia sotto i Portici del Grano

Festa del dono:
premiati i campioni
dell'altruismo

In cinque hanno raggiunto le 100 donazioni

Città del dono
La festa è stata anche l'occasione per festeggiare l'ingresso di Parma nella rete delle Città del Dono.

» I Portici del Grano sono stati invasi da un esercito senz'armi, quello dei 406 donatori, fra i quali cinque campioni che hanno raggiunto le 100 donazioni di sangue, che hanno ricevuto il riconoscimento del Comune durante la Festa del Dono, giunta alla quarantunesima edizione, istituita per volontà dell'allora vicesindaco Gianni Cugini, che proprio grazie alla generosità dei donatori di sangue parmigiani era riuscito a superare una malattia che non gli avrebbe dato scampo.

Il colpo d'occhio era quello delle grandi occasioni, con la navata centrale stracolma di donatori e familiari, l'ingresso monumentale del Municipio coperto dai labari di Adisco, Admo, Aido, Avis e Fidas, convenuti per celebrare anche l'ingresso di Parma nella rete delle Città del Dono, «certificato» dalle pubblicazioni con il gomitolo rosso a forma di cuore. Un cuore grande quello del donatore, che si tratti di sangue, midollo osseo, sangue di cordone ombelicale, o che regali un pezzo di vita a qualcun altro quando la sua

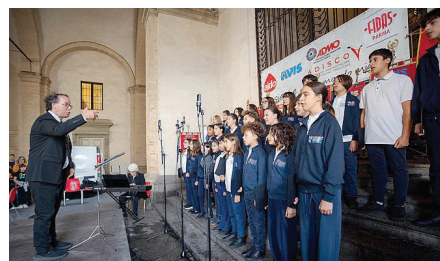
finisce. La cerimonia si è aperta con la benedizione di don Sincero Mantelli, che, citando san Francesco, ha sottolineato la profondità del gesto del dono.

«Questo appuntamento - ha esordito il sindaco Michele Guerra, affiancato dall'assessore Daria Jacopozzi, «regista» della festa - è per noi uno dei più importanti. Fu istituito da Gianni Cugini, che ne ha fatto un caposaldo della città per esaltarne lo spirito di comunità e che non è mai mancato a questo appuntamento. Parma conta su una grande rete di volontariato, ma il gesto del dono assume un valore particolare, perché fa sentire la vita nella sua pienezza, e questa è la ricompensa più alta. Contiamo - ha concluso il sindaco Guerra - sulle giovani generazioni con la speranza che si sentano parte di questa grande famiglia».

A parlare a nome di tutte le associazioni è stata Giorgia Morini di Admo, salita sul palco insieme a Luca Asinari di Avis, Maria Giovannina di Adisco, Laura Delsoldato di Aido, Marisa Toti di Avis Viggato e Ines Seletti di Fidas.

406

I donatori
presenti alla festa che si è tenuta sotto i Portici del Grano. Nelle foto i cinque premiati per le cento donazioni, le voci bianche della Corale verdi e il pubblico.



«Il messaggio che vogliamo lanciare oggi - ha esordito Giorgia Morini - è legato al tempo, che per il dono assume un valore enorme: per

chi attende un trapianto può segnare il confine fra vita e morte, e l'attesa di una trasfusione fa la differenza fra speranza e paura. Noi inve-

stiamo tempo per trovare nuovi donatori, il tempo speso per una donazione si può trasformare in tempo di vita in più per un'altra persona, e anche la con donazione di organi un tempo che finisce si trasforma in tempo che ricomincia. Il dono è un modo per dare valore al tempo».

Dopo l'intermezzo con le voci bianche della Corale Verdi dirette dal maestro Niccolò Paganini, è arrivato il momento della chiamata per i 406 donatori, fra i quali i cinque che hanno superato quota cento: Giuseppe Bertoncini, Lorenzo Durante, Patrizio La Grotta, Antonio Longarini e Corrado Vitali. A loro è stata consegnata una targa, mentre gli attestati sono stati assegnati a 6 donatori di midollo osseo, a 16 mamme che hanno donato il sangue di cordone ombelicale e ai donatori di sangue di Avis e Fidas, che hanno raggiunto le sessanta, quarantacinque e trenta donazioni.

Antonio Bertoncini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LaborSalute
Medicina, Welfare e Lavoro

www.laborsalute.it

Campagna Vaccinazione Antinfluenzale 2026

Proteggi la salute della tua azienda e garantisci la continuità del lavoro



DIRETTORE SANITARIO Dr. Francesco Scuderi

Tutelare la salute e il benessere dei lavoratori

Ridurre l'assenteismo per malattia durante l'inverno

Garantire la continuità e l'efficienza del lavoro aziendale

Adesioni entro il 20 Ottobre 2026

Aderire alla campagna antinfluenzale permette di:



Scopri i dettagli



LaborSalute
Medicina, Welfare e Lavoro
Via Abbateverata 63/A 43126 Parma (PR)

0521.298500
Servizio whatsapp 376.1861594
info@laborsalute.it

LaborSalute è una società del Gruppo

Confcom

Confcommercio
Parma

Confartigianato Imprese Crescere i figli oggi, la sfida più grande: «Scuola per genitori»

» Riconoscere e gestire la rabbia, la paura e la frustrazione dei figli, affrontare conflitti e chiusure senza alimentare incomprensioni, accompagnare la crescita senza ostacolare l'autonomia. Essere genitori oggi significa confrontarsi quotidianamente con sfide educative complesse, che non sempre trovano risposte immediate.

Per offrire alle famiglie e agli educatori strumenti utili ad affrontarle, Confartigianato Imprese Parma rinnova gli appuntamenti con «Scuola per genitori»: tre incontri con esperti in programma il 21 e 29 ottobre e il 4 novembre all'Auditorium Carlo Gabbi in via La Spezia.

Protagonista del primo incontro, dal titolo «Bambini e Adolescenti digitali: crescere nell'era degli schermi tra libertà e dipendenza», sarà Giuseppe Lavenia, uno dei massimi esperti di benessere ed educazione digitale in Italia e all'estero. Psicologo, psicoterapeuta e docente universitario si occupa dal 2002 di dipendenze tecnologiche, cyberbullismo e salute

mentale delle nuove generazioni.

Giovedì 29 ottobre, si parlerà del ruolo delle emozioni nello sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale di bambini e ragazzi, con Daniela Lucangeli, professoressa ordinaria in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione all'Università di Padova e autrice di numerosi contributi.

L'ultimo incontro, mercoledì 4 novembre, sarà con Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva e ricercatore del dipartimento di Scienze biomediche per la salute dell'Università di Milano. Il titolo è «Ti farò correre in salita», per educare all'antifragilità nel tempo della gratificazione istantanea.

Al termine degli incontri, saranno proposti una serie di laboratori per permettere ai genitori di confrontarsi con situazioni concrete, trasformando i contenuti delle conferenze in strumenti pratici per migliorare la relazione con i figli.

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 20.30.

Tre incontri Settimana intensa in «Famija»

» Tre incontri nella sede della Famija Pramziana di viale Vittoria 6/a. Si inizia mercoledì alle 18 con la presentazione del libro «L'assassino del plenilunio», il mistero dei delitti del Mostro di Parma, scritto da Edoardo Fregoso e Gian Guido Zurlì. Negli anni '50, tra le nebbie di Parma, gli omicidi di quattro prostitute sconvolgono la città. Il libro, basato su documenti d'archivio, indagini di polizia e fotografie, ripercorre le inquietanti vicende. Perché l'assassino non fu mai trovato?

Giovedì alle 16.30, in occasione della nascita di Giuseppe Verdi (10 ottobre 1813), Eddy Lovaglio e il maestro Simone Maria Marzioli presentano «Viva Verdi», con i migliori allievi dell'Accademia Carlo Bergonzi. Domenica 18, alle 15, un pomeriggio di divertimento e solidarietà con il Torneo di Burraco di «Insieme p'r al Cestén 'd Nadàl» (per iscrizioni: tel. 320.0805912). L'incasso sarà devoluto per il tradizionale Cestén. Tutti gli incontri, in sala Barilla, sono aperti alla cittadinanza.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA